

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 6 DIC. 2002

ADDI - 6 DIC. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	TANNARJILLI	Antonio	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Dario	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMFLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arraando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anza Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - FORMISANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 1639 -

OGGETTO: Proposizione di ricorso alla Corte Costituzionale per  
confitto di attribuzioni relativamente alle procedure in materia di verifiche demaniali attivate  
d'ufficio dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici nel Lazio, Toscana ed Umbria  
nei confronti di tutti i Comuni ed Università Agrarie del Lazio. AFFIDAMENTO INCARICO DIFESA.



**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL PERSONALE, DEMANIO, INFORMATICA E  
AVVOCATURA**

**PREMESSO**

*che* si è determinata una situazione di conflittualità con il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici del Lazio, in relazione alla quale pervengono - da parte di numerosi Comuni - richieste di tutela delle competenze ritenute lese dall'attività commissariale la quale si è concretizzata in circa 360 procedimenti aperti d'ufficio contro ogni Comune della Regione, tendenti fondamentalmente alle verifiche delle occupazioni delle terre comunali d'uso civico nei confronti di presunti occupatori indeterminati e non identificabili, con spese per nomina di consulente tecnico a carico degli Enti Locali interessati;

**CONSIDERATO**

*che* l'operato del predetto Commissario appare violativo delle prerogative regionali di svolgimento di pubbliche funzioni in materia di usi civici, come dettagliatamente evidenziato nella memoria del 7.3.2002 redatta, per conto della Regione Lazio, Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura, dall'Avv. Enzo Pietrosanti;

*che*, tra l'altro, l'art. 66 comma 4 D.P.R. del 24.1.1997 n. 616 stabilisce che siano trasferite alle Regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni ed alla destinazione di terre di uso civico e delle terre provenienti dalle operazioni relative e la determinazione delle loro competenze;

*che*, altresì, il comma 5 del medesimo articolo, stabilisce siano trasferite le competenze attribuite al Ministero, ad altri Organi periferici diversi dallo Stato ed al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici dalla legge 16.6.1927 n. 1766, dal Regolamento approvato con Regio Decreto 15.11.1925 n. 2180, dalla legge 16.3.1931 n. 377;

*che*, inoltre, gli artt. 114 e 117 Cost., come modificati dalla legge di revisione costituzionale n. 3 del 18.10.2001, hanno attribuito alle Regioni una potestà legislativa esclusiva nelle materia di agricoltura e foreste, nel cui ambito rientrano, secondo le sentenze della Corte Costituzionale nn. 221/92, 511/91 e 511/88, gli "usi civici", mentre l'art. 4 dello stesso Statuto della Regione Lazio specifica la conseguente potestà amministrativa;

**CONSIDERATO**

*che* non hanno sortito esito gli inviti della Regione, da ultimo formalizzati con la sopra menzionata memoria del 7 marzo 2002, affinché il Commissario desistesse dal proseguire nelle riferite procedure contro tutti i Comuni del Lazio;

**RITENUTO**

pertanto - anche su pressante sollecitazione degli Enti Locali - di proporre ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzione, finalizzato a far dichiarare

che non spetta allo Stato (e per esso al Commissario) attivare d'ufficio le procedure di che trattasi;

**RITENUTO**

inoltre, attesa la delicatezza e la specificità della materia, di affidare il relativo mandato all'Avv. Enzo Pietrosanti che ha già ricevuto l'incarico di assistere la Regione nei procedimenti aperti d'ufficio relativamente ai Comuni di Rocca Massima (R.G. n. 153/01), Gavignano (R.G. n. 150/01) e Gorga (R.G. n. 154/01);

**CONSIDERATO**

che, ai sensi dell'art. 22, comma 7, dello Statuto è necessario acquisire il parere della competente Commissione Consiliare;

**VISTO**

il parere della Commissione, espresso nella seduta del 28-11-2002

**ALL'UNANIMITÀ**

**DELIBERA**

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sollevare il conflitto di attribuzione di cui in oggetto, conferendo all'uopo mandato all'Avv. Enzo Pietrosanti del Foro di Roma ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, Piazzale SS. Pietro e Paolo n. 4

di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo del Bilancio Regionale R21401 per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico, previa presentazione di parcella corredata, ove occorra, del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine;

di dare atto, infine, che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nell'atto di indirizzo approvato dalla G.R.L. nella seduta del 9.6.1998 in base alle quali il professionista si impegna ad adottare, nei confronti della Regione, le tariffe professionali minime ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, nonché al rispetto della direttiva approvata con delibera della G.R.L. n. 5821 del 14.12.99.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

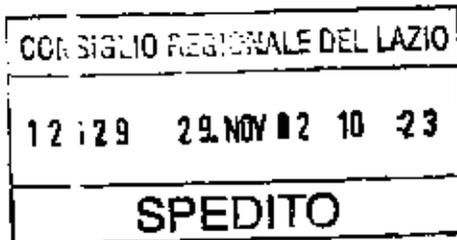
11 DIC. 2002





**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**  
**1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
 AFFARI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA  
 AUTONOMIE LOCALI, AFFARI GENERALI E PERSONALE  
 DEMANIO E PATRIMONIO, INFORMATICA

Roma, 28.11.2002



Al Presidente  
 del Consiglio Regionale

All'Area Lavori Aula Consiglio

SEDE

Prot. Rif. 12270 del 21.11.2002  
 Int. 69/C de 21.11.2002

**OGGETTO:** S.D.n. 302/1 del 21.11.2002 prot. G.R. 104483 concernente:  
 "Proposizione di ricorso alla Corte costituzionale per conflitto di attribuzioni  
 relativamente alle procedure in materia di verifiche demaniali attivate d'ufficio al  
 Commissario per la Liquidazione degli Usi civici nel Lazio, Toscana, Umbria nei  
 confronti di tutti i Comuni ed Università Agrarie del Lazio. Affidamento incarico di  
 difesa".

Si comunica che questa Commissione nella seduta n. 65 del 28.11.2002, esaminato  
 lo schema di cui all'oggetto, ha espresso su di esso parere favorevole all'unanimità dei  
 presenti.

CONSIGLIO REGIONALE  
 IL PRESIDENTE  
 Fabio ARMENTI



Roma 00163 - Via della Pisana, 1301 - Tel. 06.65932934 - 06.65932937 - 06.65771407 - Fax 06.65932220

0665932766